



VOTAZIONE DEL BILANCIO AL FONDO PENSIONI

Dal 24 giugno al 3 luglio tutti gli iscritti e le iscritte al Fondo Pensioni BNL saranno chiamati a votare per l'approvazione del Bilancio 2008

L'avvicinarsi della scadenza per l'approvazione del bilancio del Fondo Pensioni BNL ha innescato **un pretestuosa discussione sull'andamento del nostro Fondo**. Un dibattito innaturale **che non ha tenuto conto che dal 1957 i risultati del fondo sono stati sempre positivi** e al di sopra della media, e che le **attuali risultanze di bilancio sono il frutto della più grave crisi finanziaria dal 1929 ad oggi**.

Per fare un minimo di chiarezza, è opportuno sviluppare alcune brevi riflessioni sulla reale portata della crisi e i suoi possibili sviluppi.

La crisi finanziaria, che molto probabilmente non ha esaurito i suoi effetti e che potrebbe riservare altre sorprese, ha portato in un anno ad **una perdita media del 40% di tutti gli indici azionari** con la conseguente **sfiducia nel sistema creditizio e il bisogno di interventi pubblici e nuove regole globali per evitare fallimenti e panico sociale**. La crisi finanziaria è l'espressione di una crisi più profonda a livello di sistema economico e ha avviato un processo di recessione mondiale, di cui gli economisti non riescono ancora a determinare i tempi e le conseguenze.

In questo scenario catastrofico, è impossibile pensare che il nostro Fondo Pensioni potesse passare indenne. Un'analisi sui rendimenti dei cosiddetti fondi preesistenti (unici che per omogeneità possono essere comparati al nostro Fondo) dimostra che la crisi ha sostanzialmente colpito tutte le performance. Ormai si conoscono i numeri, che possono essere tirati per la giacchetta ed utilizzati strumentalmente, ma se la media della perdita dei Fondi Pensioni negoziali al 2008 si attesta al -6,3, quella dei fondi pensione aperti, al -14,0 e quella del Unit linked al -24,9, non si può negare la congiuntura che ha colpito questo settore.

Nonostante l'eccezionalità della situazione, dimostrata dal fatto che per la prima volta nella sua storia il Fondo pensioni BNL registra un andamento negativo (-5,80% per la sezione A, e -10,54% sezione B), i risultati di bilancio del Fondo pensioni sono migliori della media del settore.

Le evidenti ripercussioni della crisi, che riguardano in modo più consistente i colleghi e le colleghe della sezione B, **sono stati in parte attutite da una buona gestione**, infatti a seguito della verifica Covip del 26 settembre, il Fondo non ha dovuto compiere alcun correttivo sulla diversificazione degli investimenti ed è stato in grado di poter fornire all'Autorità di Vigilanza informative complete, sia sulla assenza di posizioni riguardanti la crisi dei *mutui sub-prime*, sia sull'esposizione a Lehman Brother, anche se per quest'ultima, vista l'esiguità dell'esposizione, non era neanche tenuto a fornirla.

Una garanzia di oculatezza e di trasparenza che evidenzia la professionalità e l'attenzione al rischio con cui hanno operato e continuano ad operare i nostri Rappresentati al Fondo, ricordiamo che da sempre il Patrimonio del Fondo viene collocato in un mix di investimenti in mercati rigorosamente regolamentati.

Di fronte ad un contesto di grave crisi, la gestione ha tenuto sotto controllo la diversificazione degli investimenti e consentire il contenimento delle perdite attraverso il mantenimento della liquidità fin dal gennaio 2007, il miglioramento della remunerazione del tasso sui conti correnti e il contenimento dei costi delle commissioni.

Nella consapevolezza che le pensioni future offriranno tassi di sostituzione sempre più bassi ai pensionati/e, e che il supporto del nostro Fondo Pensioni si rivelerà sempre più indispensabile per garantire un tenore di vita adeguato alle future esigenze, **occorre operare per un continuo adeguamento del fondo sia sotto il profilo degli investimenti finanziari, che sotto quello organizzativo e gestionale.**

- ❖ Dopo il processo di equiparazione del contributo Banca tra nuovi e vecchi iscritti (4% dal 1 dicembre 2009) **va previsto e contrattato un incremento percentuale per tutti** e va ritenuta **conclusa, dalle fonti istitutive, la fase della divisione tra sezione A e sezione B** e di conseguenza occorre modificare lo Statuto del fondo.
- ❖ **Vanno razionalizzati e processi organizzativi e gestionali del fondo**, con la rivisitazione asset allocation strategica; (*processo che consente di identificare la ripartizione ottimale di medio/lungo termine delle risorse finanziarie tra diverse classi di attività*), con la currency overlay (*copertura rischio di cambio*), con la valutazione degli investimenti socialmente responsabili (*profilo etico*), con l'avvio al "multicomparto" e la previsione di un comparto etico, con la valutazione mirata di eventuali vendite / acquisti immobili e con un più efficiente e rapido modello di comunicazione.

PER LA TUTELA DEL NOSTRO FUTURO

**CONTRO OGNI TENTATIVO DI DELEGITTIMARE
UN ISTITUTO AZIENDALE CHE HA
SEMPRE GARANTITO RISULTATI ECCELLENTI**

**INVITIAMO TUTTI I COLLEGHI E LE COLLEGHE
A PARTECIPARE COMPATTI AL VOTO E**

VOTARE L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Roma, 22 giugno 2009

**Segreteria del Coordinamento Nazionale
Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Sinfub Uilca
Banca Nazionale del Lavoro**